QUESITO A RISPOSTA SINTETICA N. 1

(rispondere nel numero massimo di righe prefissato, punteggio da 0 a 10 punti)

Il candidato illustri il concetto di **restauro** recitato nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio* - D. Lgs. 42/2004 - descrivendo le attuali tendenze rispetto alla conservazione della materia originale.

Inoltre, consideri una proposta di intervento di restauro di una balaustra dello scalone e colonnine in materiali lapidei (pietra d'Istria, pietra di S. Leo) che presentino il seguente stato di conservazione: buono stato, tuttavia si rilevano depositi di varia natura più o meno coerenti, annerimenti persistenti e lesioni.

QUESITO A RISPOSTA SINTETICA N. 2

(rispondere nel numero massimo di righe prefissato, punteggio da 0 a 10 punti)

Il candidato illustri gli adempimenti e le operazioni da effettuarsi preliminarmente e/o durante la progettazione di un'opera pubblica per la verifica dell'interesse archeologico. Si specifichino le figure professionali coinvolte e le più frequenti metodologie adottate.

QUESITO A RISPOSTA SINTETICA N. 3

(rispondere nel numero massimo di righe prefissato, punteggio da 0 a 10 punti)

Il candidato, in riferimento al Titolo IV – cantieri temporanei o mobili, del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", definisca cosa si intende per "cantiere temporaneo o mobile" e illustri quali sono le figure principali in riferimento alla sicurezza operanti in un cantiere di un'opera pubblica e i relativi obblighi e compiti, sia nelle fasi di progettazione dell'opera che nelle fasi di esecuzione.

echo re

celio